BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

# AGLI AMATORI DELLE LETTERE

ALlorchè io preſi riſoluzione di far ſeguire la preſente riſtampa della Storia della Letteratura Italiana del chiariſſimo Sig. Cavaliere Abate Girolamo Tiraboſchi, tutte le apparenze erano ſvantaggioſiſsime allo ſmercio di eſsa. Eranſi già molti provveduti dell' edizione di Modena; e quei che non erano giunti in tempo a provvederſene, poteano ricorrere alle edizioni di Napoli, e di Firenze, che a prezzo oneſto invitavano anche quì in Roma ad un' aſsociazione. Dai torchj di queſte Città ſe n' erano già publicati diverſi tomi, e molti realmente ne avevano fatto acquiſto. Da Macerata ſe ne prometteva altra riſtampa; ſicchè ſembrava doverſi temere, che in tante contemporanee edizioni mancaſse piuttoſto il numero de' Letterati, che ne faceſse acquiſto, che quello delle copie da metterſi in commercio. Di fatti ſu ſi-

mili fondamenti qualcuno cercò ritirarmi dall' intrapresa. Tanto fui io lontano dal cambiar sentimento per questa ragione, che anzi mi protestai di esser certo, che solo in Roma v' era un numero tale di persone amanti delle lettere, che bastava ad assorbire tutte le copie, che io nuovamente volessi produrre, oltre quelle uscite già, o che si promettevano da altri torchj; e replicai che conoscevasi troppo bene da me il genio, l'indole, e la situazione di quei che si applicano all' amenità degli studj per disporre un' edizione, che non fosse da lor rifiutata.

Nel secolo delle Lettere in cui siamo, e nel quale le scienze tutte, e le arti a gara si coltivano, e si perfezionano con un ardore indicibile, se v' è male che si attraversi alla vera dottrina, è sicuramente uno la moltitudine de' libri d'ogni genere, che si producono alla giornata, ed imbarazzano di modo le librerie de' dotti, che non possono esser letti tutti sicuramente. Chiunque sa, è vero che è abile a farne una scelta, e diminuirne la sorprendente moltitudine, che ci assedia da ogni banda. Ma una raccolta anche de' migliori è così vasta cosa, che sgomenta il solo vederla. Le sacre scienze, che per l' addietro pareano riservate a' soli ministri del Santuario, dopochè sono state attaccate fieramente da' Miscredenti in tante opere rivestite di uno scherzo, e di un falso filosofare, che seducono, ad oggetto d' ispirare l'irreligione popolarmente, hanno richiamata l' attenzione di molti famosi moderni Apologisti della Religio-

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

gione; e le loro opere formano ora una parte intereſſante delle private librerìe degli Eruditi. Le Matematiche, che ſembravano anticamente racchiuder miſteri non inteſi ſe non che da qualche ingegno, che ſi ſollevaſſe ſenza proporzione dal comune della natura, ſono ora la delizia de' teneri giovanetti, ed una vaga, e dilettevole occupazione de' letterati. Le Fiſiche in tutte le lor parti arricchite ora di lumi preſſochè infiniti dall' analiſi, e dallo ſperimento, hanno ſollecitato tutte le nuove ricerche delle leggi della natura, ed hanno aperto un largo campo da ſcorrerſi per ogni banda con piacere e profitto; e ſi vergogna ora un uomo colto di confeſſarſene ignorante. La Filoſofia Morale par che ſia il più gradito, e più univerſale degli ſtudj, ai quali ora ſi ſuole applicare. La Metafiſica, la Cronologia, l' Antiquaria, l' Eloquenza, la Poeſia, la Storia, tutto in oggi intereſſa chi ha credito di ſapere. In una parola il dotto non più, di queſti tempi, ſi riſtringe ad un ſolo genere di dottrina; ma ſi sforza acquiſtare tutte univerſalmente le cognizioni, che può. Qual prodigioſa moltitudine di libri adunque non deve egli avere d' intorno per venire a capo d' erudirſi quanto deſidera?

Qual luogo doveſſe ſperarſi fra queſti la Storia della Letteratura Italiana io non ſaprei dirlo. Se ſi riguardi il di lei merito, dovea eſſa eſſer preferita ad infiniti altri. Se ſi riguardi al numero di dieci, o undici Tomi v' era da temere, che non incontraſſe il primo luogo per eſſer letta. Dall'altro canto la ſoda, e vaſta eru-

di-

dizione che contiene, la purgata e ſana critica da cui è accompagnata, tuttociò che racchiude di giudizioſo è tale, che non può aſſolutamente ignorarſi da chi profeſſa, o ama le Lettere. Biſognava adunque trovar compenſo per agevolarne la lezione. Il nuovo metodo di publicare queſt' opera con darne periodicamente tre foglj ogni ſettimana fu creduto, che vi poteſſe provvedere; e ſe ne propoſe al publico l' idea. Eſsa fu avidamente ricevuta, ed i nomi di quei che ſi aſcriſsero per averla, ſuperarono per la metà il numero, che ſi credeva ritrovare. Eccone felicemente terminato il primo Tomo, ed incominciato già il ſecondo. Non avrà queſt' opera cotanto accreditata alcuno per avventura, che ne deprima il merito, onde biſogni cercarle un nuovo Protettore, perchè ne difenda la riſtampa. Chi poteva giudicarne ne ha già fatto acquiſto, e l' ha letta con ammirazione e ſoddisfazione.

Il parlare dell' edizione con poco vantaggio ſarebbe maldicenza apertiſſima, quando è ſtato mantenuto colla piú ſcrupoloſa eſattezza ciò che ſi era promeſso. Eſsa dunque non richiede un particolar Mecenate; ma ſi preſenta a quel ceto riſpettabile di erudite e letterate Perſone, che ſi ſono ſeco lei già dimeſticate, e che ſono avvezze a vederla volentieri. Se fra la moltitudine vi ſarà per avventura qualcuno, che voglia deprimerla, ſi crede ch'ella abbia baſtevoli difenſori ne' ſuoi amici. Sebbene non ſembra punto da temere che la Storia della Letteratura Italiana, dopo

un

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA